



<http://bailador.org/blog/>

<http://www.lasaggezzadichirone.org/>

Bailador@esperia.fsnet.co.uk

info@bailador.org

PAGINA FACEBOOK:

www.facebook.com/Bailador.org

NUMERO 6 - 2016



SENZA COMMENTO

http://www.corriere.it/foto-gallery/esteri/15_settembre_14/profughi-viaggio-con-cani-gatti-c5e2311a-5ad4-11e5-8668-49f4f9e155ef.shtml

<http://www.greenme.it/approfondire/buone-pratiche-a-case-history/17697-animali-migranti-storie>

<http://guidominciotti.blog.ilsole24ore.com/2016/02/21/la-storia-di-kunkush-il-gatto-rifugiato-riunito-alla-sua-famiglia-in-norvegia/>



NATI CON LA PELLICCIA

<https://www.youtube.com/watch?v=iMqTIX46sqY>



L'AMORE DELLA MAMMA GORILLA PER IL PICCOLO CON I CAPELLI ALLA ELVIS

<http://www.dailymail.co.uk/news/article-3495045/What-adorable-gorill-HAIR-Baby-gorilla-incredible-hairstyle-cuddled-mother-Rwandan-jungle.html>



MARGHERITA HACK SUGLI ANIMALI

https://www.change.org/p/stopvulin2016/u/15868718?tk=WPTBZOBaPMO_6SM3-BGAIwCAwIFQ0tCuBw1dQOytueM&utm_source=petition_update&utm_medium=email

«Non è necessario avere una religione per avere una morale, perchè se non si riesce a distinguere il bene dal male, quella che manca è la sensibilità, non la religione»

Margherita Hack.



MURATELLA: GLI STIPENDI D'ORO DEI MANAGER DEI CANILI

<http://www.codici.org/comunicati-stampa/canili-stipendi-d-oro-ai-manager.html>



VIAGGIO IN UN ALLEVAMENTO EMILIANO DI SUINI

http://bologna.repubblica.it/cronaca/2016/03/10/news/mcarthur_essere_animali_allevamenti-135153977/?ref=HREC1-36



VISSANI E L'AGNELLO DA LATTE

<http://www.vegolosi.it/ricette/porta-porta-vegani-guerra-lagnello/>

Ieri a Yelland, Barnstaple, ho visto gli agnellini con le loro madri. Era una scena bellissima e ho provato un senso di colpa. Ero vicino e mi guardavano. Ho pensato alle cose che ho sentito seguendo il dibattito sull'agnello pasquale di Porta a Porta di Vespa. Era la solita menata con Calabresi, Vissani e con timidi vegani - vegetariani umanissimi e bravi, che sembrano sempre scusarsi per la loro scelta.

Quello che mi ha colpito è stata l'insistenza del cuoco Vissani sull'agnello che va massacrato giovanissimo perché la carne è più buona e le solite menate sulle tradizioni che stiamo obliterando. Ma le tradizioni cambiano nei tempi altrimenti staremo ancora allo *Jus Primaе noctis*; solo loro non lo capiscono e i reali e i *Toff* d'Inghilterra che pensano che la caccia sia eterna perché la praticavano i Normanni.

E' incredibile che a questi dibattiti prendano parte sempre vegani o vegetariani, educatissimi e sempre sorridenti, che subiscono scriteriati attacchi e non rispondono per le rime alle perenni provocazioni e alle continue corbellerie.

Non è necessario urlare ma bisogna essere fermi, educati e chiari. Molto chiari.

Vespa ha tirato in ballo Nostro Signore (sic!), come per dire: se lo mangiava lui l'agnello da latte perché non posso farlo io che sono, tra l'altro, abruzzese? Come per dire: se ne massacravano a migliaia per le narici fini di Jahvè (il babbo di Gesù) nel Tempio di Gerusalemme chi siamo noi per impedirlo? E che andiamo contro la Bibbia? Eh no!

E colpisce il cuoco vegetariano o vegano (vai a capire) Salvini che non risponde per le rime a Vissani ma spiega che lo stima. Come possa un vegano o un vegetariano stimare una persona che dice che l'agnello va scannato giovanissimo perché la carne è più buona è un profondo mistero.

Sono entrambi cuochi internazionali? E allora?

E poi gli eterni stupidissimi applausi. Ma a cosa applaudono?

E Mara di Noia che dice che le danno fastidio le divisioni tra loro e noi. Siamo tutti nella stessa barca? Per nulla! Daranno fastidio alla signora vegana le divisioni, ma io con Vissani non prenderei un caffè. Sembra che noi dobbiamo sentirci sempre in colpa per la nostra scelta, ma chi dovrebbe sentirsi in colpa è chi scanna esseri inermi e innocenti per il gusto delle loro giovanissime carni. Non noi. E questo va detto. Tuttavia questi programmi hanno un lato positivo: fanno capire che le cose stanno cambiando e che la nostra crescita continua preoccupa molta gente.

P. Ricci



IL TORO LIBERATO

<http://notizie.tiscali.it/ultimora/video/detail/il-toro-destinato-al-macello-viene-liberato/3ef06a46cb105ee514d42ac57f58c8e9/>



MARGHERITA D'AMICO. CSINSZKA UCCISA DALL'INDIFFERENZA POLITICA

<http://richiamo-della-foresta.blogautore.repubblica.it/2016/03/18/cszka-uccisa-dallindifferenza-politica/>

<http://richiamo-della-foresta.blogautore.repubblica.it/2016/03/17/liberi-in-pelliccia/>



LEZIONE DAL CARCERE. ABBIAMO CREATO UN PARADISO PER GLI ANIMALI

http://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2016/03/18/gli-animali-dello-sceriffo-dellisola-di-stock_8e29e739-8894-4c8f-8070-69049f5417c9.html

RENATO ZERO IL PELO SUL CUORE

<https://www.youtube.com/watch?v=RIYUjo0FGj0&app=desktop>



M. PREABIANCA. LA CASA DEGLI ANIMALI SELVATICI

<http://www.abbanews.eu/mondi-e-orizzonti/land-for-wildlife-la-casa-degli-animati-selvatici/>



LA DISPERAZIONE DEI PULCINI NEGLI INCUBATOI INDUSTRIALI

http://www.animalequality.it/incubatoi-industriali-pollo?utm_source=sendinblue&utm_campaign=1610_INVESTIGAZIONE_INCUBATOI&utm_medium=email





MAX HORKEIMER . LA STORIA DELLO SFORZO DELL'UOMO PER SOGGIOGARE LA NATURA E' ANCHE LA STORIA DEL SOGGIOGAMENTO DELL'UOMO DA PARTE DELL'UOMO

Tutte le creature devono essere assoggettate all'uomo; solo i metodi e le manifestazioni di questo assoggettamento sono cambiati. Ma mentre il tomismo originario potè conseguire lo scopo di adattare il cristianesimo alla scienza e alla politica contemporanea, il neotomismo si trova in una posizione precaria. Dato che nel medioevo lo sfruttamento della natura dipendeva da un'economia relativamente statica, in quel tempo la scienza era statica e dogmatica; i suoi rapporti con la teologia dogmatica potevano essere abbastanza pacifici, e per il tomismo fu facile assorbire l'aristotelismo. Ma un'armonia del genere è impossibile oggi, e nell'usare categorie come causa, effetto, anima, entità, i neotomisti devono necessariamente farlo in modo acritico; mentre per l'Aquinate queste idee metafisiche rappresentano il sommo della conoscenza scientifica, la loro funzione nella cultura moderna è completamente diversa. L'insensibilità dell'uomo moderno di fronte alla natura è solo una variante dell'atteggiamento pragmatico caratteristico di tutta la civiltà occidentale. Le forme sono diverse. Il cacciatore d'un tempo vedeva in praterie e montagne solo una prospettiva di caccia fruttuosa, mentre l'uomo d'affari moderno vede nel paesaggio lo sfondo adatto per una sfilata di cartelloni pubblicitari. Il destino degli animali nel nostro mondo è simboleggiato da un trafiletto pubblicato da un giornale pochi anni fa, in cui si osservava che l'atterraggio degli aeroplani in Africa era spesso ostacolato da branchi di elefanti e di altri animali: qui gli animali sono dunque considerati semplicemente come disturbatori del traffico. Questa mentalità che concepisce l'uomo come unico e assoluto padrone del mondo si può far risalire fino ai primi capitoli del Genesi. I pochi precetti favorevoli agli animali che incontriamo nella Bibbia sono stati interpretati dai più grandi pensatori religiosi – Paolo, Tommaso d'Aquino, Lutero – come riguardanti solo l'educazione morale dell'uomo; in nessun caso essi esprimerebbero un obbligo dell'uomo verso le creature. Solo l'anima dell'uomo si può salvare; gli animali hanno soltanto il diritto di soffrire. “Alcuni uomini e donne, - scriveva alcuni anni fa un ecclesiastico inglese, - soffrono e muoiono per dare vita, benessere, felicità agli altri. Vediamo continuamente in funzione questa legge, il cui supremo esempio fu mostrato al mondo (e scrivo con profonda reverenza) sul Calvario. Perché gli animali dovrebbero sfuggire a questa legge o principio?”. Papa Pio IX non permise che a Roma venisse fondata una società per la protezione degli animali perché a quanto dichiarò la teologia insegna che l'uomo non ha nessun obbligo nei confronti degli animali, ma al solo fine di umiliare più profondamente quelle “razze inferiori” che i nazisti trattavano come semplice natura.



LA VERGOGNA DI MANDURIA. COME PUÒ UN PAESE CIVILE SOPPORTARE QUESTO?

http://m.quotidianodipuglia.it/taranto/manduria_canile_sovraffollato_cani_allarme-1606503.html



IL MASSACRO DEI GRANDI ALBERI: DUE MILIONI DI ALBERI TAGLIATI OGNI ANNO

http://www.corriere.it/scienze/15_settembre_07/selva-preistorica-sulcis-che-diventa-legna-ardere-1c366754-5524-11e5-b550-2d0dfde7eae0.shtml



LA VERGOGNA EUROPEA: IL NEONATO NEL FANGO

<http://www.mirror.co.uk/news/world-news/heartbreaking-moment-migrant-mother-forced-7543225>



ODDIO ... LA VOLPE MI FREGA I CALZONI!

<http://www.telegraph.co.uk/news/earth/wildlife/12195514/Drunk-man-wakes-up-to-an-impertinent-fox-trying-to-pull-his-trousers-off-in-a-bus-stop.html>



LA VISIONE DI CARTESIO: L'ANIMALE MACCHINA

Non esistono uomini così ebei né stupidi, senza eccettuare nemmeno i dementi, che non siano capaci di combinare insieme diverse parole e comporre un discorso attraverso il quale fare intendere le proprie idee; e al contrario che non esiste alcun altro animale, per quanto perfetto e felicemente dotato, che faccia lo stesso. Ciò non deriva dalla mancanza di organi, perché si vede che le gazze e i pappagalli possono pronunciare parole come noi, ossia dimostrando che pensano ciò che dicono; mentre anche gli uomini che, nati sordomuti, sono privi come e più delle bestie, degli organi necessari per parlare, sono abituati ad inventare certi segni con i quali si fanno capire da quelli che, vivendo ordinariamente con loro, hanno agio di imparare il loro linguaggio. E questo testimonia non soltanto che le bestie hanno meno ragione degli uomini, ma che non ne hanno affatto.

Cartesio

Per Descartes l'uomo è l'interazione tra il fisico e lo psichico. Ma indovinate da dove origina questa interazione? Ma dalla ghiandola pineale ... bellezza! Lì risiede l'anima. Con l'interazione il burattino - corpo di Cartesio si attiva e si agita (anche troppo). Pascal dirà, in seguito, che meno si agita e meglio è. Ma per gli animali funziona la ghiandola pineale? Ma certo che no ... gli animali non hanno né una coscienza, né un'anima. Sono degli automi fatti di nervi e carne. Per questo genio francese osannato per il *cogito ergo sum* (che la scienza più tardi polverizzerà) "les animaux sont machines", però superiori agli automi in voga in quell'epoca. Quelli che Salvatorea descrive nel film "La Migliore Offerta". Creature di metallo costruite con molle, cinghie, cingoli, viti, chiodi, borchie, bulloni, marchingegni e diavolerie varie. Insomma gli animali sono automi creati da un Dio un po' burlone ma sono superiori a quelli costruiti in metallo. Merci monsieur Descartes! Se fai a pezzi un cucciolo non ti preoccupare i guaiti sono reazioni dei marchingegni interiori. Molle, cinghie, cingoli, viti, chiodi, borchie, bulloni, marchingegni e diavolerie varie ma fatte di nervi e carne e inventate dal benigno creatore. Quindi procedi con tutti gli orrori perché gli animali non provano dolore come noi.

Vivisezione? E perché no?... non sentono niente! Caccia? Un passatempo sublime come ci insegna San Francesco di Sales. Nell'Illuminismo conta solo l'uomo. L'Illuminismo è un tripudio antropocentrico. Non più geocentrico ma ancora antropocentrico. Con l'anima nella ghiandola pineale siamo il centro di tutto. La misura di ogni cosa. Per il filosofo francese le cose che riguardano l'anima e il pensiero sono "cose pensanti" quelle che riguardano la vile materia - che include il nostro corpo - sono "cose estese" (povera materia... fa tenerezza, è bistrattata da tutti) E c'è un abisso tra di loro. Il nostro corpo è una macchina, l'anima è spirito. E le due cose sono inesorabilmente distinte. La panzana della ghiandola pineale se le bevvero in molti.

Ma la visione di Cartesio era già stato un superamento di quelle anteriori. La filosofia, senza l'aiuto di una scienza valida, barcollava verso mezze verità. Con l'avvento dell'Illuminismo sembrava che fosse venuto il tempo per consegnare Tommaso d'Aquino nell'avita soffitta tra gli antichi balocchi e le seggiole a dondolo

tarlate. Ma non fu mai così. Tommasone resistette e resiste tuttora a tempeste e a capovolgimenti filosofici e climatici. Magari i suoi pianeti guidati da puri spiriti, i tre cieli, e i quattro elementi che compongono i corpi sono stati messi in cantina, ma nonostante l'ordine del suo mondo sia collassato e tutta l'architettura geocentrica sia andata a farsi benedire, il suo antropocentrismo teologico ha retto e regge. Quello è inossidabile tra le schiere dei fedeli. Non si tocca.

L'immagine del mondo medievale andò in frantumi. Copernico, Galileo, Kepler e altri la distrussero. Entrarono nel negozio di ceramiche e, come potenti elefanti, polverizzarono le cianfrusaglie aristoteliche. Ma c'è gente che persiste nell'errore e resta imperturbabilmente antropocentrica. Resta dell'idea che l'uomo è il centro di tutto. Il che è pura hybris. E questa contorta visione del mondo ha prodotto fiumi di sangue. Ha lacerato il non umano. Lo ha sbranato come un branco di cani sbrana una lepre.

La verità è che siamo una specie dominante su un pianeta - pulviscolo - infinitesimale perso nell'infinità. E ogni specie dominante su un pianeta pulviscolo - infinitesimale si inventa di tutto. Leggi, religioni, filosofie, arte ... tutto. E ogni specie dominante su un pianeta pulviscolo - infinitesimale finisce sempre per considerarsi sublime, come uomini o donne raccapriccianti che si guardano allo specchio e si trovano incantevoli. Fino a quando qualcosa, come un'estinzione di massa, mette fine alla tracotanza della specie egemone. Perché di hybris si muore. Periscono civiltà e specie dominanti, come i dinosauri 62 milioni di anni fa, e poi scende la notte.



DENIS DIDEROT

Tutti gli esseri circolano gli uni negli altri, e per conseguenza tutte le specie ... tutto è un flusso perpetuo ... Ogni animale è più o meno uomo; ogni minerale più o meno pianta; ogni pianta più o meno animale. Non c'è nulla di perfettamente distinto in natura ... Il nastro di padre Castel ... Sì padre Castel, il vostro nastro e nient'altro. Ogni cosa è più o meno una qualunque altra cosa, più o meno terra, più o meno acqua, più o meno fuoco; più o meno d'un regno o d'un altro ... E la vita?... Un seguito di azioni e reazioni. Vivo, agisco e muoio, dunque?... No, senza dubbio in questo senso non muoio, né io né nessuno ... Nascere, vivere e morire è cambiare di forma ... E che importa, questa o quella forma? Ognuno ha la felicità e l'infelicità che le è propria. Dall'elefante alla pulce, dalla pulce alla molecola sensibile vivente, origine del tutto, non un punto dell'intera natura che non goda e non soffra



CACCIATORI ANTI - BRACCONIERI ... MA È COSÌ?

http://www.repubblica.it/cronaca/2016/03/14/news/padova_-135429477/



LA GANG ASSASSINA CHE UCCIDE I GATTI CON IL FUCILE AD ARIA COMPRESSA

<http://www.mirror.co.uk/news/uk-news/fears-air-rifle-gang-targeting-7564285>



SERAFINO DI SAROV

"A mezzanotte - ci racconta un testimone oculare, Padre Giuseppe - orsi, lupi, lepri e volpi circondavano l'eremo assieme a lucertole e rettili di ogni tipo. Finite le preghiere previste dalla Regola di San Pacomio, l'asceta usciva dalla sua cella e cominciava a sfamarli". Un altro testimone, Padre Alessandro, un giorno chiese incuriosito a Padre Serafino come potesse bastargli il pezzo di pane secco che aveva nel sacco per accontentare un così gran numero di bestie. "Ce n'è sempre abbastanza", fu la risposta pacifica. Un grosso orso godeva in particolare dell'intimità con il sant'uomo. Racconti dettagliati dei loro incontri, sulle prime poco rassicuranti, ci sono stati lasciati da Padre Alessandro e da altri. Ciò che maggiormente colpiva tutti era la gioia che Padre Serafino irradiava in quelle occasioni. Sorridente, mandava l'orso a prendere qualcosa e questi ritornava, camminando sulle zampe posteriori portando un favo di miele che l'anacoreta offriva gentilmente ai suoi ospiti. Tra le raffigurazioni postume di Serafino di Sarov, quelle più diffuse lo ritraevano seduto all'ombra di un pino mentre dava un pezzo di pane a un orso".

Fino alla Rivoluzione d'ottobre, la caccia all'orso fu quindi proibita nella foresta di Sarov, in memoria di San Serafino. Nell'isola di Patmos, in Grecia, un eremita morto nel 1917 viveva addirittura in una grotta insieme a numerose vipere e, diventato vecchio, nutriva davanti alla propria cella un grosso serpente, il quale, ogni giorno a mezzogiorno, veniva a bere il latte che il sant'uomo gli versava in un piattino.

I. Gorainoff, Serafino di Sarov. Vita, colloquio con Motovilov, insegnamenti spirituali, Gribaudi, Milano, 2002, 50-51.





MA COME CI AVEVI MOLLATO LA PATACCA CHE PROTEGGEVI GLI ANIMALI E POI DIFENDI LA CACCIA CHE LI STERMINA? AVETE NEL SANGUE REALE LO STERMINIO! VECCHIO CROMWELL DOVE SEI? SCALCI NELLA BARA? CHE COLPI!

<http://www.dailymail.co.uk/news/article-3493599/It-s-job-Prince-William-brushes-criticism-s-work-shy-reveals-tried-rid-palaces-ivory.html>



LA VOLPE CHE RUBA E GIOCA RUBANDO

<https://www.youtube.com/watch?v=Z67UStB5KN0>



MA ANDÒ VERAMENTE COSÌ? NON E' CHE NELL'ULTIMA CENA MANGIO' L'AGNELLO?

http://www.youreporter.it/video_QUESTA_PASQUA_NON_TRASFORMARE_LA_FESTA_IN_UN_LUTTO



GLI AMICI UCCELLI CHE CI VISITANO

<http://www.dailymail.co.uk/news/article-3486817/Mail-readers-peckish-friends-Thousands-share-pictures-close-relationships-visitors-gardens.html>





IL REGNO SELVAGGIO, AMICONE DELL'OCCIDENTE E ISPIRATORE DEI TAGLIAGOLE DEL DAESH, DOVE I BAMBINI A SCUOLA DICONO CHE TUTTI I CRISTIANI E GLI SCITI VANNO DECAPITATI

<http://www.dailymail.co.uk/news/article-3502079/Saudi-Arabia-s-kingdom-savagery-DOES-Britain-cosy-butchers.html>



IL TERMINE GIUSTO E' "GENOCIDIO"

<http://agensir.it/mondo/2016/01/21/minoranze-religiose-in-medio-oriente-genocidio-firmato-dal-daesh-la-denuncia-del-parlamento-europeo/>



IL CALCIO E LA SPECIE MUTANTE. GLI ULTRAS CHE ORINANO SU UNA MENDICANTE

http://roma.repubblica.it/cronaca/2016/03/19/news/isabela_caldarar_umiliata_dai_teppisti_mentre_chiedevo_la_carita_ma_non_lascio_litalia_-135873315/





STUFI? RELAX COME FACCIO IO!

<https://www.youtube.com/watch?v=jLreA26M4qk>

<https://www.youtube.com/watch?v=9kydem5Uz9g>